

## II. CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

### II.1 I RISULTATI DEL 2017

In occasione del comunicato stampa del 4 aprile 2018, riferito alla c.d. Notifica di marzo<sup>1</sup>, l'ISTAT ha rivisto significativamente i dati relativi all'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche (AP) per l'anno 2017 diffusi in via provvisoria il 1 marzo.

Il risultato per l'anno appena trascorso è di un rapporto indebitamento netto/PIL pari al 2,3 per cento, superiore di due decimi di punto al valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2017 e riconfermato nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di Bilancio 2018-2020 (NTI 2018). Rispetto al valore registrato nel 2016 (2,5%) il rapporto segna un miglioramento di due decimi di punto. La rettifica del risultato per il 2017, stimato a inizio marzo all'1,9 per cento, è dovuta in larga parte a due fattori: 1) la revisione al rialzo della quantificazione dell'impatto delle operazioni di sostegno pubblico a Monte dei Paschi di Siena (1.587 milioni); 2) l'indicazione di Eurostat, resa nota nei giorni scorsi, di riclassificare sul deficit gli effetti della liquidazione di Banca Popolare di Vicenza s.p.a. e di Veneto Banca s.p.a. (4.756 milioni).

Per quanto riguarda le componenti del saldo, sia le entrate sia le spese totali registrano valori in rapporto al PIL inferiori alle attese, attestandosi rispettivamente al 46,6 e 48,9 per cento, a fronte di una stima di 47,0 e 49,1 per cento (Tabella II.1-3). Rispetto alle valutazioni per l'anno 2017 contenute nella NTI 2018, gli scostamenti di maggior rilievo si riscontrano per le spese correnti al netto degli interessi (-6.879 milioni), per le spese in conto capitale (+3.153 milioni), per le entrate tributarie comprensive delle imposte in conto capitale (-1.866 milioni), per le altre entrate correnti (-4.001 milioni) e per le altre entrate in conto capitale (-1.406 milioni). I contributi sociali e la spesa per interessi sono sostanzialmente in linea con le attese.

Entrando nel dettaglio delle singole voci, le entrate tributarie della P.A. per l'anno 2017 risultano inferiori alle stime contenute nella NTI 2018 (-1.866 milioni di euro), per effetto delle minori entrate delle imposte indirette (-2.298 milioni). Al netto delle entrate derivanti dalla componente A3 del Gestore per i servizi energetici (GSE), neutrali ai fini dell'indebitamento in quanto iscritte sia in entrata e sia in spesa per lo stesso importo, il differenziale negativo rispetto alle stime si riduce a 902 milioni di euro. Di conseguenza, anche il differenziale sulle imposte indirette si riduce a -1.334 milioni. Si registra, invece, una sostanziale invarianza nella categoria delle imposte dirette (+20 milioni) e un differenziale positivo nella categoria delle imposte in conto capitale (+412 milioni).

<sup>1</sup> Notifica sull'indebitamento netto e sul debito delle Amministrazioni Pubbliche trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi (PDE) annesso al *Trattato di Maastricht*.

**TABELLA II.1-1 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. PER TIPOLOGIA DI IMPOSTA (IN MILIONI DI EURO)**

	Risultati	Stime	Differenze
<b>Totale Entrate tributarie P.A.</b>	<b>502.621</b>	<b>504.487</b>	<b>-1.866</b>
Imposte dirette	250.477	250.457	+20
Imposte indirette	249.922	252.220	-2.298
Imposte in conto capitale	2.222	1.810	+412

Con riguardo ai singoli sotto-settori (Bilancio dello Stato, Poste correttive ed Enti territoriali) e alle principali categorie economiche, lo scostamento rispetto alle stime è attribuibile alle minori entrate riconducibili al Bilancio dello Stato (-1.838 milioni) e all'aumento delle poste correttive (che riducono le entrate del Bilancio dello Stato per ulteriori 1.374 milioni). Migliore delle attese è il risultato degli Enti territoriali (+1.346 milioni).

**TABELLA II.1-2 ENTRATE TRIBUTARIE DELLA P.A. (IN MILIONI DI EURO)**

	Risultati	Stime	Differenze
<b>Totale</b>	<b>502.621</b>	<b>504.487</b>	<b>-1.866</b>
Bilancio dello Stato	455.717	457.555	-1.838
Poste correttive P.A.	-54.347	-52.973	-1.374
Enti territoriali	101.251	99.905	+1.346

Nel dettaglio, il minor gettito realizzato per il Bilancio statale (-1.838 milioni) è in larga parte attribuibile alla diminuzione delle imposte indirette per 3.004 milioni, per effetto di una dinamica meno favorevole del previsto. Il gettito delle imposte dirette è stato superiore alle stime (+1.166 milioni); il risultato positivo deriva dall'aumento delle entrate relative all'Ires (+537 milioni) e all'imposta sostitutiva sul risparmio amministrato (+584 milioni) che riflette una dinamica più favorevole dei rendimenti registrati nel corso del 2017. Tra le altre imposte dirette, l'IRPEF ha registrato uno scostamento negativo (-378 milioni) per effetto essenzialmente delle minori entrate derivanti dall'imposta in autoliquidazione, in particolare versata con il secondo acconto. Più elevato rispetto alle stime il risultato delle entrate relative alla riapertura della procedura della collaborazione volontaria (*voluntary disclosure*) introdotta dalla legge n. 186 del 15 dicembre 2014 ed estesa con il decreto legge n. 193/2016 (+106 milioni).

Lo scostamento negativo delle imposte indirette rispetto alle stime è essenzialmente spiegato dal risultato dell'imposta sul valore aggiunto. Le minori entrate dell'Iva sugli scambi interni (-2.608 milioni) riflettono, in particolare, una dinamica dei consumi meno favorevole rispetto a quella prevista e la prima fase di applicazione dell'estensione del meccanismo dello "*split payment*", previsto dal decreto legge n. 50 del 2017. Sostanzialmente in linea con le previsioni risulta la componente di prelievo sulle importazioni (-58 milioni). Contribuiscono allo scostamento negativo delle imposte indirette anche le entrate del gioco del lotto (-432 milioni).

Si registra uno scostamento negativo anche per le poste correttive, che riducono le entrate del bilancio dello stato per 1.374 milioni. Tale risultato è essenzialmente ascrivibile alle minori entrate derivanti dalla componente A3 del Gestore per i servizi energetici (GSE) (-964 milioni).

Positivo lo scostamento registrato sul versante delle entrate territoriali (+1.346 milioni) per effetto delle maggiori entrate Irap (+352 milioni) e per l'aumento delle devoluzioni e regolazioni intercorse tra Stato e Regioni.

Le innovazioni contabili introdotte dal SEC 2010 hanno determinato un diverso trattamento dei crediti per imposte anticipate (*Deferred Tax Asset*, DTA) che dal 2014 non vengono più contabilizzate per cassa tra le poste correttive che nettizzano le entrate tributarie del Bilancio dello Stato, bensì sono registrate tra le spese per l'intero ammontare nell'anno in cui si sono formate (principio della competenza).

In particolare, per l'anno 2017 tali crediti sono stati pari a 5,9 miliardi.

Sul fronte delle spese correnti, i redditi da lavoro dipendente risultano inferiori di 2.770 milioni rispetto a quanto preventivato, in larga misura in ragione del mancato rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

I consumi intermedi sono superiori di 3.368 milioni rispetto alle attese, per effetto sia della revisione della base 2016, sia delle maggiori spese registrate dal Bilancio dello Stato anche in relazione all'assistenza dei migranti.

La spesa per prestazioni sociali in denaro è inferiore alle stime per 1.778 milioni, anche per effetto dell'aggiornamento del livello di spesa per l'anno 2016, sul dettaglio della loro dinamica evolutiva si rimanda al paragrafo III.2.

Tutte le componenti delle altre spese correnti (contributi alla produzione, trasferimenti diversi e pagamenti al Bilancio della U.E. - quota RNL) registrano risultati inferiori alle stime.

Le spese in conto capitale sono superiori alle stime (+3.153 milioni), a seguito del valore particolarmente elevato delle altre spese cui si contrappongono, in parte, minori investimenti e contributi agli investimenti. Gli investimenti e i contributi agli investimenti risentono degli andamenti non positivi nel comparto dello Stato e delle amministrazioni locali. Le altre spese in conto capitale comprendono la contabilizzazione degli effetti dell'intervento pubblico su Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca richiamati in precedenza.

Nel confronto con l'anno precedente, il dato 2017 delle spese totali in rapporto al PIL segna un ulteriore calo, marcando una riduzione di 0,4 p.p. La diminuzione, seppure di entità inferiore, è confermata anche considerando il dato al netto della spesa per interessi che, dopo due anni di stallo, segna un ribasso di 0,7 p.p., raggiungendo il 41,3 per cento del PIL. Aumenta, invece, di 0,4 p.p. l'incidenza della spesa in conto capitale. Prosegue il calo della spesa per interessi, che si colloca nel 2017 al 3,8 per cento del PIL.

Le entrate totali registrano una contrazione di 0,3 p.p. di PIL, a riflesso della riduzione delle imposte dirette e in conto capitale, diminuite entrambe di 0,2 p.p. di PIL. La pressione fiscale si riduce di 0,2 p.p., passando dal 42,7 per cento del 2016 al 42,5 per cento del 2017.

TABELLA II.1-3 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

	Risultati						Variazioni				Scostamenti dalle stime	
	In milioni			In % di PIL			Assolute		%		NTI 2018	DEF - NTI 2018
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016	2017	2017
<b>SPESE</b>												
Redditi da lavoro dipendente	162.072	163.896	164.007	9,8	9,8	9,6	1.824	111	1,1	0,1	166.777	-2.770
Consumi intermedi	133.712	137.017	140.174	8,1	8,2	8,2	3.305	3.157	2,5	2,3	136.806	3.368
Prestazioni sociali in denaro	332.792	336.354	342.072	20,1	20,0	19,9	3.562	5.718	1,1	1,7	343.850	-1.778
<i>Pensioni</i>	258.897	260.869	264.033	15,7	15,5	15,4	1.972	3.164	0,8	1,2	264.610	-577
<i>Altre prestazioni sociali</i>	73.895	75.485	78.039	4,5	4,5	4,5	1.590	2.554	2,2	3,4	79.240	-1.201
Altre spese correnti	65.308	68.223	62.032	4,0	4,1	3,6	2.915	-6.191	4,5	-9,1	67.732	-5.700
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>693.884</b>	<b>705.490</b>	<b>708.285</b>	<b>42,0</b>	<b>42,0</b>	<b>41,3</b>	<b>11.606</b>	<b>2.795</b>	<b>1,7</b>	<b>0,4</b>	<b>715.164</b>	<b>-6.879</b>
Interessi passivi	68.018	66.440	65.641	4,1	4,0	3,8	-1.578	-799	-2,3	-1,2	65.866	-225
<b>Totale spese correnti</b>	<b>761.902</b>	<b>771.930</b>	<b>773.926</b>	<b>46,1</b>	<b>45,9</b>	<b>45,1</b>	<b>10.028</b>	<b>1.996</b>	<b>1,3</b>	<b>0,3</b>	<b>781.030</b>	<b>-7.104</b>
Investimenti fissi lordi	37.271	35.679	33.683	2,3	2,1	2,0	-1.592	-1.996	-4,3	-5,6	35.528	-1.845
Contributi agli investimenti	15.943	14.207	13.387	1,0	0,8	0,8	-1.736	-820	-10,9	-5,8	16.289	-2.902
Altre spese in conto capitale	16.058	7.635	18.603	1,0	0,5	1,1	-8.423	10.968	-52,5	143,7	10.702	7.901
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>69.272</b>	<b>57.521</b>	<b>65.673</b>	<b>4,2</b>	<b>3,4</b>	<b>3,8</b>	<b>-11.751</b>	<b>8.152</b>	<b>-17,0</b>	<b>14,2</b>	<b>62.520</b>	<b>3.153</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>831.174</b>	<b>829.451</b>	<b>839.599</b>	<b>50,3</b>	<b>49,3</b>	<b>48,9</b>	<b>-1.723</b>	<b>10.148</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,2</b>	<b>843.550</b>	<b>-3.951</b>
<b>ENTRATE</b>												
Tributarie	494.671	496.726	502.621	29,9	29,6	29,3	2.055	5.895	0,4	1,2	504.487	-1.866
Imposte dirette	243.255	248.264	250.477	14,7	14,8	14,6	5.009	2.213	2,1	0,9	250.457	20
Imposte indirette	250.202	243.097	249.922	15,1	14,5	14,6	-7.105	6.825	-2,8	2,8	252.220	-2.298
Imposte in conto capitale	1.214	5.365	2.222	0,1	0,3	0,1	4.151	-3.143	341,9	-58,6	1.810	412
Contributi sociali	219.065	220.632	226.244	13,3	13,1	13,2	1.567	5.612	0,7	2,5	226.185	59
Contributi sociali effettivi	215.126	216.678	222.264	13,0	12,9	12,9	1.552	5.586	0,7	2,6	222.292	-28
Contributi sociali figurativi	3.939	3.954	3.980	0,2	0,2	0,2	15	26	0,4	0,7	3.893	87
Altre entrate correnti	69.232	69.013	68.460	4,2	4,1	4,0	-219	-553	-0,3	-0,8	72.461	-4.001
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>781.754</b>	<b>781.006</b>	<b>795.103</b>	<b>47,3</b>	<b>46,5</b>	<b>46,3</b>	<b>-748</b>	<b>14.097</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,8</b>	<b>801.323</b>	<b>-6.220</b>
Altre entrate in conto capitale	5.639	1.442	2.583	0,3	0,1	0,2	-4.197	1.141	-74,4	79,1	3.989	-1.406
<b>Totale entrate</b>	<b>788.607</b>	<b>787.813</b>	<b>799.908</b>	<b>47,7</b>	<b>46,9</b>	<b>46,6</b>	<b>-794</b>	<b>12.095</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,5</b>	<b>807.122</b>	<b>-7.214</b>
<i>Pressione fiscale</i>	43,2	42,7	42,5				-0,5	-0,2			42,6	-0,1
<b>Saldo corrente</b>	<b>19.852</b>	<b>9.076</b>	<b>21.177</b>	<b>1,2</b>	<b>0,5</b>	<b>1,2</b>	<b>-10.776</b>	<b>12.101</b>	<b>-54,3</b>	<b>133,3</b>	<b>20.293</b>	<b>884</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-42.567</b>	<b>-41.638</b>	<b>-39.691</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,3</b>	<b>929</b>	<b>1.947</b>	<b>-2,2</b>	<b>-4,7</b>	<b>-36.428</b>	<b>-3.263</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>25.451</b>	<b>24.802</b>	<b>25.950</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>-649</b>	<b>1.148</b>	<b>-2,5</b>	<b>4,6</b>	<b>29.438</b>	<b>-3.488</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.652.622</b>	<b>1.680.948</b>	<b>1.716.935</b>				<b>28.326</b>	<b>35.987</b>			<b>1.716.475</b>	<b>460</b>

**TABELLA II.1-4 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI**

	Risultati						Variazioni			
	In milioni			In % di PIL			Assolute		%	
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
<b>SPESE</b>										
Redditi da lavoro dipendente	93.166	96.035	96.955	5,6	5,7	5,6	2.869	920	3,1	1,0
Consumi intermedi	22.573	23.497	24.584	1,4	1,4	1,4	924	1.087	4,1	4,6
Prestazioni sociali	13.995	14.419	14.743	0,8	0,9	0,9	424	324	3,0	2,2
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	206.324	214.820	207.369	12,5	12,8	12,1	8.496	-7.451	4,1	-3,5
Altre spese correnti	40.529	43.553	38.918	2,5	2,6	2,3	3.024	-4.635	7,5	-10,6
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>376.587</b>	<b>392.324</b>	<b>382.569</b>	<b>22,8</b>	<b>23,3</b>	<b>22,3</b>	<b>15.737</b>	<b>-9.755</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,5</b>
Interessi passivi	66.577	64.933	63.885	4,0	3,9	3,7	-1.644	-1.048	-2,5	-1,6
<b>Totale spese correnti</b>	<b>443.164</b>	<b>457.257</b>	<b>446.454</b>	<b>26,8</b>	<b>27,2</b>	<b>26,0</b>	<b>14.093</b>	<b>-10.803</b>	<b>3,2</b>	<b>-2,4</b>
Investimenti fissi lordi	15.019	16.476	15.438	0,9	1,0	0,9	1.457	-1.038	9,7	-6,3
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	4.923	5.480	4.857	0,3	0,3	0,3	557	-623	11,3	-11,4
Contributi agli investimenti	10.698	10.329	10.346	0,6	0,6	0,6	-369	17	-3,4	0,2
Altre spese in conto capitale	12.630	5.780	17.114	0,8	0,3	1,0	-6.850	11.334	-54,2	196,1
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>43.270</b>	<b>38.065</b>	<b>47.755</b>	<b>2,6</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>-5.205</b>	<b>9.690</b>	<b>-12,0</b>	<b>25,5</b>
<b>Totale spese</b>	<b>486.434</b>	<b>495.322</b>	<b>494.209</b>	<b>29,4</b>	<b>29,5</b>	<b>28,8</b>	<b>8.888</b>	<b>-1.113</b>	<b>1,8</b>	<b>-0,2</b>
<b>ENTRATE</b>										
Tributarie	387.240	398.602	401.370	23,4	23,7	23,4	11.362	2.768	2,9	0,7
Imposte dirette	205.796	210.293	212.085	12,5	12,5	12,4	4.497	1.792	2,2	0,9
Imposte indirette	180.272	183.053	187.180	10,9	10,9	10,9	2.781	4.127	1,5	2,3
Imposte in conto capitale	1.172	5.256	2.105	0,1	0,3	0,1	4.084	-3.151	348,5	-60,0
Contributi sociali	2.268	2.296	2.308	0,1	0,1	0,1	28	12	1,2	0,5
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	9.091	12.817	13.026	0,6	0,8	0,8	3.726	209	41,0	1,6
Altre entrate correnti	30.099	31.521	30.576	1,8	1,9	1,8	1.422	-945	4,7	-3,0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>427.526</b>	<b>439.980</b>	<b>445.175</b>	<b>25,9</b>	<b>26,2</b>	<b>25,9</b>	<b>12.454</b>	<b>5.195</b>	<b>2,9</b>	<b>1,2</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	3.769	3.683	3.457	0,2	0,2	0,2	-86	-226	-2,3	-6,1
Altre entrate in conto capitale	844	334	758	0,1	0,0	0,0	-510	424	-60,4	126,9
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>4.613</b>	<b>4.017</b>	<b>4.215</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-596</b>	<b>198</b>	<b>-12,9</b>	<b>4,9</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>433.311</b>	<b>449.253</b>	<b>451.495</b>	<b>26,2</b>	<b>26,7</b>	<b>26,3</b>	<b>15.942</b>	<b>2.242</b>	<b>3,7</b>	<b>0,5</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>13.454</b>	<b>18.864</b>	<b>21.171</b>	<b>0,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>5.410</b>	<b>2.307</b>	<b>40,2</b>	<b>12,2</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-15.638</b>	<b>-17.277</b>	<b>-1.279</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>-1.639</b>	<b>15.998</b>	<b>10,5</b>	<b>-92,6</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-53.123</b>	<b>-46.069</b>	<b>-42.714</b>	<b>-3,2</b>	<b>-2,7</b>	<b>-2,5</b>	<b>7.054</b>	<b>3.355</b>	<b>-13,3</b>	<b>-7,3</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.652.622</b>	<b>1.680.948</b>	<b>1.716.935</b>				<b>28.326</b>	<b>35.987</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>

**TABELLA II.1-5 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

	Risultati						Variazioni			
	In milioni			in % di PIL			Assolute		%	
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2016-2015	2017-2016	2016/2015	2017/2016
<b>SPESE</b>										
Redditi da lavoro dipendente	65.931	64.923	64.137	4,0	3,9	3,7	-1.008	-786	-1,5	-1,2
Consumi intermedi	108.430	110.827	112.901	6,6	6,6	6,6	2.397	2.074	2,2	1,9
Prestazioni sociali	3.398	3.728	3.808	0,2	0,2	0,2	330	80	9,7	2,1
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	4.588	7.556	8.275	0,3	0,4	0,5	2.968	719	64,7	9,5
Altre spese correnti	22.833	22.661	21.222	1,4	1,3	1,2	-172	-1.439	-0,8	-6,4
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>205.180</b>	<b>209.695</b>	<b>210.343</b>	<b>12,4</b>	<b>12,5</b>	<b>12,3</b>	<b>4.515</b>	<b>648</b>	<b>2,2</b>	<b>0,3</b>
Interessi passivi	2.900	2.875	3.084	0,2	0,2	0,2	-25	209	-0,9	7,3
<b>Totale spese correnti</b>	<b>208.080</b>	<b>212.570</b>	<b>213.427</b>	<b>12,6</b>	<b>12,6</b>	<b>12,4</b>	<b>4.490</b>	<b>857</b>	<b>2,2</b>	<b>0,4</b>
Investimenti fissi lordi	21.883	18.946	17.771	1,3	1,1	1,0	-2.937	-1.175	-13,4	-6,2
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	3.769	3.683	3.457	0,2	0,2	0,2	-86	-226	-2,3	-6,1
Contributi agli investimenti	5.245	3.878	3.041	0,3	0,2	0,2	-1.367	-837	-26,1	-21,6
Altre spese in conto capitale	1.228	1.817	1.489	0,1	0,1	0,1	589	-328	48,0	-18,1
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>32.125</b>	<b>28.324</b>	<b>25.758</b>	<b>1,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>-3.801</b>	<b>-2.566</b>	<b>-11,8</b>	<b>-9,1</b>
<b>Totale spese</b>	<b>240.205</b>	<b>240.894</b>	<b>239.185</b>	<b>14,5</b>	<b>14,3</b>	<b>13,9</b>	<b>689</b>	<b>-1.709</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,7</b>
<b>ENTRATE</b>										
Tributarie	107.431	98.124	101.251	6,5	5,8	5,9	-9.307	3.127	-8,7	3,2
Imposte dirette	37.459	37.971	38.392	2,3	2,3	2,2	512	421	1,4	1,1
Imposte indirette	69.930	60.044	62.742	4,2	3,6	3,7	-9.886	2.698	-14,1	4,5
Imposte in conto capitale	42	109	117	0,0	0,0	0,0	67	8	159,5	7,3
Contributi sociali	1.245	1.220	1.206	0,1	0,1	0,1	-25	-14	-2,0	-1,1
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	92.593	101.650	94.642	5,6	6,0	5,5	9.057	-7.008	9,8	-6,9
Altre entrate correnti	37.308	35.589	36.081	2,3	2,1	2,1	-1.719	492	-4,6	1,4
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>238.535</b>	<b>236.474</b>	<b>233.063</b>	<b>14,4</b>	<b>14,1</b>	<b>13,6</b>	<b>-2.061</b>	<b>-3.411</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,4</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	4.923	5.480	4.857	0,3	0,3	0,3	557	-623	11,3	-11,4
Altre entrate in conto capitale	4.795	1.108	1.825	0,3	0,1	0,1	-3.687	717	-76,9	64,7
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>9.718</b>	<b>6.588</b>	<b>6.682</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>-3.130</b>	<b>94</b>	<b>-32,2</b>	<b>1,4</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>248.295</b>	<b>243.171</b>	<b>239.862</b>	<b>15,0</b>	<b>14,5</b>	<b>14,0</b>	<b>-5.124</b>	<b>-3.309</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,4</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>10.990</b>	<b>5.152</b>	<b>3.761</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>-5.838</b>	<b>-1.391</b>	<b>-53,1</b>	<b>-27,0</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>30.455</b>	<b>23.904</b>	<b>19.636</b>	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>	<b>-6.551</b>	<b>-4.268</b>	<b>-21,5</b>	<b>-17,9</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>8.090</b>	<b>2.277</b>	<b>677</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-5.813</b>	<b>-1.600</b>	<b>-71,9</b>	<b>-70,3</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.652.622</b>	<b>1.680.948</b>	<b>1.716.935</b>				<b>28.326</b>	<b>35.987</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>

**TABELLA II.1-6 CONTO ECONOMICO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA**

	Risultati						Variazioni			
	In milioni			In % di PIL			Assolute		%	
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2016- 2015	2017 -2016	2016/ 2015	2017/ 2016
<b>SPESE</b>										
Redditi da lavoro dipendente	2.975	2.938	2.915	0,2	0,2	0,2	-37	-23	-1,2	-0,8
Consumi intermedi	2.709	2.693	2.689	0,2	0,2	0,2	-16	-4	-0,6	-0,1
Prestazioni sociali	315.399	318.207	323.521	19,1	18,9	18,8	2.808	5.314	0,9	1,7
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	4.515	5.272	4.759	0,3	0,3	0,3	757	-513	16,8	-9,7
Altre spese correnti	1.946	2.009	1.892	0,1	0,1	0,1	63	-117	3,2	-5,8
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>327.544</b>	<b>331.119</b>	<b>335.776</b>	<b>19,8</b>	<b>19,7</b>	<b>19,6</b>	<b>3.575</b>	<b>4.657</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>
Interessi passivi	72	64	90	0,0	0,0	0,0	-8	26	-11,1	40,6
<b>Totale spese correnti</b>	<b>327.616</b>	<b>331.183</b>	<b>335.866</b>	<b>19,8</b>	<b>19,7</b>	<b>19,6</b>	<b>3.567</b>	<b>4.683</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>
Investimenti fissi lordi	369	257	474	0,0	0,0	0,0	-112	217	-30,4	84,4
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Contributi agli investimenti	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Altre spese in conto capitale	2.200	38	0	0,1	0,0	0,0	-2.162	-38	-98,3	-100,0
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>2.569</b>	<b>295</b>	<b>474</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-2.274</b>	<b>179</b>	<b>-88,5</b>	<b>60,7</b>
<b>Totale spese</b>	<b>330.185</b>	<b>331.478</b>	<b>336.340</b>	<b>20,0</b>	<b>19,7</b>	<b>19,6</b>	<b>1.293</b>	<b>4.862</b>	<b>0,4</b>	<b>1,5</b>
<b>ENTRATE</b>										
Tributarie	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Imposte dirette	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Imposte indirette	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Imposte in conto capitale	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Contributi sociali	215.552	217.116	222.730	13,0	12,9	13,0	1.564	5.614	0,7	2,6
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	113.743	113.181	112.735	6,9	6,7	6,6	-562	-446	-0,5	-0,4
Altre entrate correnti	3.356	3.335	3.221	0,2	0,2	0,2	-21	-114	-0,6	-3,4
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>332.651</b>	<b>333.632</b>	<b>338.686</b>	<b>20,1</b>	<b>19,8</b>	<b>19,7</b>	<b>981</b>	<b>5.054</b>	<b>0,3</b>	<b>1,5</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0	0		
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Totale entrate</b>	<b>332.651</b>	<b>333.632</b>	<b>338.686</b>	<b>20,1</b>	<b>19,8</b>	<b>19,7</b>	<b>981</b>	<b>5.054</b>	<b>0,3</b>	<b>1,5</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>2.538</b>	<b>2.218</b>	<b>2.436</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-320</b>	<b>218</b>	<b>-12,6</b>	<b>9,8</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>5.035</b>	<b>2.449</b>	<b>2.820</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>-2.586</b>	<b>371</b>	<b>-51,4</b>	<b>15,1</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>2.466</b>	<b>2.154</b>	<b>2.346</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-312</b>	<b>192</b>	<b>-12,7</b>	<b>8,9</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.652.622</b>	<b>1.680.948</b>	<b>1.716.935</b>				<b>28.326</b>	<b>35.987</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>

## II.2 PREVISIONI TENDENZIALI

### Periodo 2018-2021

Il presente documento aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2018-2021. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze del 2017, del nuovo quadro macroeconomico di cui alla Sezione I del DEF e in considerazione degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2018.

Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di Bilancio 2018, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale più contenuto. Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2018 è confermato all'1,6 per cento del PIL, lo stesso valore della NTI 2018. In particolare, nel confronto con le valutazioni della NTI 2018, la previsione aggiornata per l'anno 2018 sconta minori spese ed entrate finali per 0,1 p.p. di PIL, per effetto di un più basso livello, da un lato, delle spese in conto capitale e, dall'altro, delle entrate correnti e in conto capitale. Rimane invece invariata l'incidenza delle spese correnti.

Le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2018 sono più favorevoli rispetto a quanto riportato nella NTI 2018. Per l'anno 2019 la previsione aggiornata è pari allo 0,8 per cento del PIL, mentre per il 2020 si prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nella NTI 2018 i corrispondenti valori del saldo erano pari a -0,9 e -0,2 per cento del PIL. Nel 2021 il conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un avanzo pari allo 0,2 per cento del PIL.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo. Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,4 per cento nel 2018, aumentano al 46,5 per cento nel 2019, tornano al 46,4 per cento nel 2020 e diminuiscono di ulteriori 2 decimi di p.p. nel 2021. Tale andamento risente dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2018, delle misure relative agli sgravi contributivi e delle altre misure previste dalla Legge di bilancio per il 2018 in materia di entrate fiscali, in particolare delle nuove modalità di versamento dell'IVA dovute all'ampliamento della base sottoposta a *split payment*.

Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinarsi dei risultati 2017, che si sono attestati a 1.866 milioni di euro in meno rispetto alle stime della NTI 2017.

Per l'anno 2018 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 7.360 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2017. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.798 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2018 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 19.299 milioni di euro nel 2020 rispetto al 2019 e per 12.492 milioni nel 2021 rispetto al 2020. Relativamente all'anno 2018 per il Bilancio dello

Stato si stima un incremento di circa 9,9 miliardi di euro rispetto al risultato del 2017, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico.

Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 1,4 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un incremento di 0,2 p.p. nel 2018 per poi mantenersi al 13,2 per cento nella media del triennio 2019-2021. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti, il progressivo venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato ed i nuovi interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la Legge di Bilancio 2018. Il profilo previsionale tiene conto, inoltre, delle entrate connesse alla c.d. rottamazione delle cartelle ed al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

La pressione fiscale si riduce al 42,2 per cento del 2018 dal 42,5 del 2017, si attesta al 42,5 per cento nel biennio 2019-2020 per poi riscendere al 42,3 per cento nel 2021 a riflesso dell'entrata a regime degli incrementi delle imposte indirette previsti, a legislazione vigente, dalle c.d. clausole di salvaguardia e della crescita del PIL.

Le altre entrate correnti diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 3,7 per cento (4,0% nel 2017), le entrate in conto capitale non tributarie rimangono stabili allo 0,2 per cento.

Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 39,5 per cento nel 2021. La spesa per interessi, dopo la diminuzione di 0,3 p.p. nel 2018, rimane stabile al 3,5 per cento fino al 2021. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di 0,8 p.p. di PIL, passando dal 3,8 per cento del 2017 al 3,0 per cento del 2021. Tale riduzione è imputabile soprattutto all'evoluzione delle altre spese in conto capitale (-0,8 p.p.), mentre la spesa per investimenti rimane costante intorno al 2,0 per cento su tutto il periodo di previsione. I contributi agli investimenti mostrano una riduzione di 0,2 p.p. Le spese totali in rapporto al PIL calano su tutto l'orizzonte, passando dal 48,9 per cento del 2017 al 46,0 per cento nel 2021. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 2,7 punti percentuali, passando dal 45,1 per cento del 2017 al 42,4 per cento del 2021.

Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale aumentano al 9,7 per cento del PIL nel 2018 in conseguenza dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018, calano al 9,3 per cento nel 2019 per il venir meno degli arretrati e per la decisa dinamica di crescita del PIL, e diminuiscono costantemente fino a raggiungere, nel 2021, l'8,8 per cento del PIL, pur considerando gli effetti della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021. Le spese per consumi intermedi passano dall' 8,2 per cento del 2017 al 7,6 per cento del 2021. Le prestazioni sociali in denaro calano dal 19,9 per del cento del 2017 al 19,6 per cento del 2021. Le altre spese correnti si collocano nella media del periodo al 3,6 per cento del PIL; tale aggregato è composto, in larga parte, da spese legate a trattati internazionali.

Gli andamenti in valore assoluto delle singole componenti di entrata e di spesa mostrano delle tendenze diversificate. Le principali voci di entrata - con la parziale eccezione delle imposte tributarie in conto capitale e delle altre entrate correnti - aumentano sull'orizzonte di previsione, a riflesso degli sviluppi del quadro macroeconomico e degli interventi normativi previsti a legislazione vigente. Si

rammentano, fra gli altri, i provvedimenti relativi alla c.d. rottamazione delle cartelle estesi nell'ultima legge di bilancio ai ruoli consegnati al 30 settembre 2017.

Relativamente alle imposte dirette, si segnala una dinamica più lenta nel 2019, in ragione anche di alcuni provvedimenti con un impatto finanziario negativo sull'anno, quali il regime di cassa per i contribuenti in contabilità speciale, il differimento dell'IRI, la proroga di alcune detrazioni per spese relative ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica, ecc..

Quanto alle imposte indirette, si rammentano gli incrementi delle aliquote ordinarie e ridotte dell'IVA (rispettivamente per 2,2 e 1,5 punti percentuali) che scatterebbero nel 2019 come clausola di salvaguardia in assenza di misure compensative di spesa o di entrata. Si segnalano, inoltre, gli ulteriori incrementi nel 2020 delle aliquote IVA ordinarie e ridotte (rispettivamente per 0,7 e 1,5 punti percentuali) e delle accise sugli oli minerali. Nel 2021 è previsto un ulteriore aumento di 0,1 punti percentuali della sola aliquota ordinaria.

Le imposte tributarie in conto capitale si riducono di oltre 1.300 milioni nel 2018 per poi rimanere circa costanti sul periodo di previsione. Il calo nel 2018 è dovuto in larga parte al venir meno degli incassi connessi alla c.d. *voluntary disclosure*.

I contributi sociali riflettono l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi richiamati in precedenza.

Le imposte in conto capitale non tributarie aumentano di oltre 500 milioni nel 2018 per effetto principalmente di maggiori flussi provenienti dalla UE, sul resto del periodo di previsione mostrano incrementi più contenuti.

Sul lato della spesa, quella per redditi da lavoro aumenta nel 2018 a seguito dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2016-2018 che si ipotizza verranno completati entro l'anno, si riduce nel 2019 - nonostante l'attribuzione della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021 - principalmente per il venir meno della componente degli arretrati, continua a scendere nel 2020 per l'esaurirsi, nella legislazione vigente, del finanziamento delle missioni di pace, e mostra un limitato recupero nel 2021 per effetto delle assunzioni previste nelle Forze dell'ordine.

I consumi intermedi aumentano, per effetto della revisione della base 2016 e degli interventi disposti in sede di legge di bilancio, di circa 1.300 milioni l'anno nella media del triennio 2018-2020, con un'evoluzione più contenuta nel 2019 a riflesso delle dinamiche del comparto Sanità. Nel 2021 si stima un incremento significativo per il venir meno delle misure di contenimento adottate negli anni passati.

La spesa per interessi è prevista segnare un forte calo nel 2018, a causa soprattutto delle nuove emissioni dei titoli di Stato, a copertura di quelli in scadenza, che si stima vengano realizzate a tassi mediamente ancora inferiori rispetto a quelli dei titoli in rimborso, specialmente sulle scadenze brevi dove si sviluppa larga parte delle emissioni annuali. Nel 2019 la spesa per interessi dovrebbe sostanzialmente stabilizzarsi in quanto i benefici della riduzione dei tassi degli anni precedenti e del permanere del regime di Tesoreria Unica dovrebbero riuscire a compensare il livello moderatamente più elevato dei tassi di interesse sulle nuove emissioni e dell'inflazione. Nel 2020 e 2021, a riflesso della ripresa più consistente dei tassi di interesse e dell'inflazione europea ed italiana, nonché per via sia delle ampie scadenze del 2019 che dell'aumento dello stock del debito dovuto al cumulo dei fabbisogni del Settore Statale del periodo, si registrerebbero incrementi più

---

significativi della spesa, pur in presenza dell'estensione della Tesoreria Unica fino a tutto il 2021.

Gli investimenti fissi lordi sono stimati in aumento su tutto il periodo di previsione, con dinamiche più accentuate nel triennio 2019-2021, in conseguenza delle specifiche misure di supporto disposte dalla ultime due leggi di Bilancio, dell'andamento delle consegne della Difesa (nel 2019) e dell'ipotesi di ripresa della capacità di spesa in conto capitale degli Enti locali.

I contributi in conto capitale, dopo una moderata crescita nel 2018 e 2019, calano in misura rilevante nel biennio 2020-2021 a riflesso dell'andamento degli stanziamenti del Bilancio dello Stato, in particolare per i crediti di imposta e lo smaltimento dei residui.

Le altre uscite in conto capitale si riducono di oltre 9,5 miliardi nel 2018 per il venir meno degli importi relativi all'intervento pubblico su Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca e la riduzione dei rimborsi per DTA. Negli anni successivi l'aggregato risente dell'evoluzione dei rimborsi per DTA e per la deducibilità IRAP.

**TABELLA II.2-1 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN MILIONI DI EURO)**

	Consuntivo	Previsione			
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	164.007	170.990	169.687	169.239	169.439
Consumi intermedi	140.174	141.601	142.538	144.260	146.576
Prestazioni sociali in denaro	342.072	350.780	358.880	368.730	377.650
Pensioni	264.033	269.660	275.180	283.830	292.130
Altre prestazioni sociali	78.039	81.120	83.700	84.900	85.520
Altre spese correnti	62.032	64.373	66.927	66.725	67.423
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>708.285</b>	<b>727.744</b>	<b>738.032</b>	<b>748.954</b>	<b>761.088</b>
Interessi passivi	65.641	62.536	63.004	65.466	68.313
<b>Totale spese correnti</b>	<b>773.926</b>	<b>790.280</b>	<b>801.036</b>	<b>814.420</b>	<b>829.401</b>
<i>Di cui: spesa sanitaria</i>	113.599	115.818	116.382	118.572	120.894
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>65.673</b>	<b>57.541</b>	<b>59.783</b>	<b>58.184</b>	<b>57.367</b>
Investimenti fissi lordi	33.683	34.531	36.528	38.531	40.040
Contributi in conto capitale	13.387	13.978	14.555	12.560	11.165
Altre trasferimenti	18.603	9.032	8.700	7.093	6.162
<b>Totale spese netto interessi</b>	<b>773.958</b>	<b>785.285</b>	<b>797.815</b>	<b>807.138</b>	<b>818.455</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>839.599</b>	<b>847.821</b>	<b>860.819</b>	<b>872.604</b>	<b>886.768</b>
<b>ENTRATE</b>					
Tributarie	502.621	509.981	530.779	550.078	562.570
Imposte dirette	250.477	253.577	255.960	262.035	269.127
Imposte indirette	249.922	255.539	273.943	287.156	292.546
Imposte in conto capitale	2.222	865	876	887	897
Contributi sociali	226.244	235.937	242.997	247.869	253.593
Contributi sociali effettivi	222.264	231.973	238.953	243.743	249.397
Contributi sociali figurativi	3.980	3.964	4.044	4.126	4.196
Altre entrate correnti	68.460	70.618	69.682	70.359	70.898
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>795.103</b>	<b>815.671</b>	<b>842.582</b>	<b>867.419</b>	<b>886.164</b>
Entrate in conto capitale non tributarie	2.583	3.131	3.242	3.627	3.635
<b>Totale entrate</b>	<b>799.908</b>	<b>819.667</b>	<b>846.700</b>	<b>871.933</b>	<b>890.696</b>
<i>Pressione fiscale</i>	42,5	42,2	42,5	42,5	42,3
<b>Saldo Primario</b>	<b>25.950</b>	<b>34.382</b>	<b>48.885</b>	<b>64.795</b>	<b>72.241</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>21.177</b>	<b>25.391</b>	<b>41.546</b>	<b>52.999</b>	<b>56.763</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-39.691</b>	<b>-28.154</b>	<b>-14.119</b>	<b>-671</b>	<b>3.928</b>
(in % di pil)	-2,3	-1,6	-0,8	-0,0	0,2
<b>PIL nominale</b>	<b>1.716.935</b>	<b>1.766.241</b>	<b>1.822.552</b>	<b>1.878.205</b>	<b>1.928.685</b>

**TABELLA II.2-2 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)**

	Consuntivo	Previsione			
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	9,6	9,7	9,3	9,0	8,8
Consumi intermedi	8,2	8,0	7,8	7,7	7,6
Prestazioni sociali in denaro	19,9	19,9	19,7	19,6	19,6
<i>Pensioni</i>	15,4	15,3	15,1	15,1	15,1
<i>Altre prestazioni sociali</i>	4,5	4,6	4,6	4,5	4,4
Altre spese correnti	3,6	3,6	3,7	3,6	3,5
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>41,3</b>	<b>41,2</b>	<b>40,5</b>	<b>39,9</b>	<b>39,5</b>
Interessi passivi	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
<b>Totale spese correnti</b>	<b>45,1</b>	<b>44,7</b>	<b>44,0</b>	<b>43,4</b>	<b>43,0</b>
<i>Di cui: spesa sanitaria</i>	6,6	6,6	6,4	6,3	6,3
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>3,8</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,1</b>	<b>3,0</b>
Investimenti fissi lordi	2,0	2,0	2,0	2,1	2,1
Contributi agli investimenti	0,8	0,8	0,8	0,7	0,6
Altre spese in conto capitale	1,1	0,5	0,5	0,4	0,3
<b>Totale spese netto interessi</b>	<b>45,1</b>	<b>44,4</b>	<b>43,8</b>	<b>43,0</b>	<b>42,4</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>48,9</b>	<b>48,0</b>	<b>47,2</b>	<b>46,5</b>	<b>46,0</b>
<b>ENTRATE</b>					
Tributarie	29,3	28,9	29,1	29,3	29,2
Imposte dirette	14,6	14,4	14,0	14,0	14,0
Imposte indirette	14,6	14,5	15,0	15,3	15,2
Imposte in conto capitale	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi sociali	13,2	13,4	13,3	13,2	13,1
Contributi sociali effettivi	12,9	13,1	13,1	13,0	12,9
Contributi sociali figurativi	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Altre entrate correnti	4,0	4,0	3,8	3,7	3,7
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>46,3</b>	<b>46,2</b>	<b>46,2</b>	<b>46,2</b>	<b>45,9</b>
Entrate in conto capitale non tributarie	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
<b>Totale entrate</b>	<b>46,6</b>	<b>46,4</b>	<b>46,5</b>	<b>46,4</b>	<b>46,2</b>
<i>Pressione fiscale</i>	42,5	42,2	42,5	42,5	42,3
<b>Saldo Primario</b>	<b>1,5</b>	<b>1,9</b>	<b>2,7</b>	<b>3,4</b>	<b>3,7</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>2,9</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-2,3</b>	<b>-1,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.716.935</b>	<b>1.766.241</b>	<b>1.822.552</b>	<b>1.878.205</b>	<b>1.928.685</b>

**TABELLA II.2-3 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (IN MILIONI DI EURO)**

	Consuntivo	Previsione			
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	96.955	101.335	100.120	99.269	99.280
Consumi intermedi	24.584	25.306	25.005	24.478	24.485
Prestazioni sociali	14.743	15.636	16.300	16.678	16.870
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	207.369	206.748	208.742	213.320	218.054
Altre spese correnti	38.918	41.226	43.410	42.993	43.377
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>382.569</b>	<b>390.251</b>	<b>393.577</b>	<b>396.738</b>	<b>402.066</b>
Interessi passivi	63.885	61.421	62.221	64.900	67.884
<b>Totale spese correnti</b>	<b>446.454</b>	<b>451.672</b>	<b>455.798</b>	<b>461.638</b>	<b>469.950</b>
Investimenti fissi lordi	15.438	16.187	17.289	18.639	18.847
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	4.857	4.679	5.253	5.445	5.942
Contributi agli investimenti	10.346	11.161	11.593	9.574	7.940
Altre spese in conto capitale	17.114	6.678	5.722	5.275	4.612
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>47.755</b>	<b>38.705</b>	<b>39.857</b>	<b>38.933</b>	<b>37.341</b>
<b>Totale spese</b>	<b>494.209</b>	<b>490.377</b>	<b>495.655</b>	<b>500.571</b>	<b>507.291</b>
<b>ENTRATE</b>					
Tributarie	401.370	407.821	428.060	446.201	457.186
Imposte dirette	212.085	214.649	216.807	222.491	229.095
Imposte indirette	187.180	192.424	210.494	222.940	227.311
Imposte in conto capitale	2.105	748	759	770	780
Contributi sociali	2.308	2.306	2.356	2.408	2.454
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	13.026	13.336	13.584	13.835	14.087
Altre entrate correnti	30.576	31.414	29.948	29.967	29.896
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>445.175</b>	<b>454.129</b>	<b>473.189</b>	<b>491.641</b>	<b>502.843</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	3.457	3.504	3.554	3.606	3.658
Altre entrate in conto capitale	758	594	582	644	635
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>4.215</b>	<b>4.098</b>	<b>4.136</b>	<b>4.250</b>	<b>4.293</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>451.495</b>	<b>458.975</b>	<b>478.084</b>	<b>496.661</b>	<b>507.916</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>21.171</b>	<b>30.019</b>	<b>44.650</b>	<b>60.990</b>	<b>68.509</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-1.279</b>	<b>2.457</b>	<b>17.391</b>	<b>30.003</b>	<b>32.893</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-42.714</b>	<b>-31.402</b>	<b>-17.571</b>	<b>-3.910</b>	<b>625</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.716.935</b>	<b>1.766.241</b>	<b>1.822.552</b>	<b>1.878.205</b>	<b>1.928.685</b>

**TABELLA II.2-4 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI (IN % DEL PIL)**

	Consuntivo	Previsione			
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	5,6	5,7	5,5	5,3	5,3
Consumi intermedi	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3
Prestazioni sociali	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	12,1	11,7	11,5	11,4	11,6
Altre spese correnti	2,3	2,3	2,4	2,3	2,3
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>22,3</b>	<b>22,1</b>	<b>21,6</b>	<b>21,1</b>	<b>21,4</b>
Interessi passivi	3,7	3,5	3,4	3,5	3,6
<b>Totale spese correnti</b>	<b>26,0</b>	<b>25,6</b>	<b>25,0</b>	<b>24,6</b>	<b>25,0</b>
Investimenti fissi lordi	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Contributi agli investimenti	0,6	0,6	0,6	0,5	0,4
Altre spese in conto capitale	1,0	0,4	0,3	0,3	0,2
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>2,8</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>	<b>2,0</b>
<b>Totale spese</b>	<b>28,8</b>	<b>27,8</b>	<b>27,2</b>	<b>26,7</b>	<b>27,0</b>
<b>ENTRATE</b>					
Tributarie	23,4	23,1	23,5	23,8	24,3
Imposte dirette	12,4	12,2	11,9	11,8	12,2
Imposte indirette	10,9	10,9	11,5	11,9	12,1
Imposte in conto capitale	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi sociali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8
Altre entrate correnti	1,8	1,8	1,6	1,6	1,6
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>25,9</b>	<b>25,7</b>	<b>26,0</b>	<b>26,2</b>	<b>26,8</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Altre entrate in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>26,3</b>	<b>26,0</b>	<b>26,2</b>	<b>26,4</b>	<b>27,0</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>3,2</b>	<b>3,6</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>

**TABELLA II.2-5 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (IN MILIONI DI EURO)**

	Consuntivo	Previsione			
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>SPESE</b>					
Redditi da lavoro dipendente	64.137	66.675	66.604	66.998	67.183
Consumi intermedi	112.901	113.606	114.810	117.011	119.258
Prestazioni sociali	3.808	3.868	3.895	3.939	3.988
Trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	8.275	8.540	8.744	8.947	9.150
Altre spese correnti	21.222	21.216	21.542	21.712	21.988
<b>Totale spese correnti netto interessi</b>	<b>210.343</b>	<b>213.905</b>	<b>215.595</b>	<b>218.607</b>	<b>221.567</b>
Interessi passivi	3.084	2.353	2.124	1.984	1.920
<b>Totale spese correnti</b>	<b>213.427</b>	<b>216.258</b>	<b>217.719</b>	<b>220.591</b>	<b>223.487</b>
Investimenti fissi lordi	17.771	17.662	18.527	19.145	20.431
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	3.457	3.504	3.554	3.606	3.658
Contributi agli investimenti	3.041	2.817	2.962	2.986	3.225
Altre spese in conto capitale	1.489	2.354	2.978	1.818	1.550
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>25.758</b>	<b>26.337</b>	<b>28.021</b>	<b>27.555</b>	<b>28.864</b>
<b>Totale spese</b>	<b>239.185</b>	<b>242.595</b>	<b>245.740</b>	<b>248.146</b>	<b>252.351</b>
<b>ENTRATE</b>					
Tributarie	101.251	102.160	102.719	103.877	105.384
Imposte dirette	38.392	38.928	39.153	39.544	40.032
Imposte indirette	62.742	63.115	63.449	64.216	65.235
Imposte in conto capitale	117	117	117	117	117
Contributi sociali	1.206	1.215	1.237	1.258	1.275
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	94.642	95.384	96.741	96.684	98.250
Altre entrate correnti	36.081	37.249	37.808	38.454	39.030
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>233.063</b>	<b>235.891</b>	<b>238.388</b>	<b>240.156</b>	<b>243.822</b>
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	4.857	4.679	5.253	5.445	5.942
Altre entrate in conto capitale	1.825	2.536	2.660	2.982	2.999
<b>Totale entrate in conto capitale non tributarie</b>	<b>6.682</b>	<b>7.215</b>	<b>7.913</b>	<b>8.427</b>	<b>8.941</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>239.862</b>	<b>243.223</b>	<b>246.418</b>	<b>248.700</b>	<b>252.880</b>
<b>Saldo Primario</b>	<b>3.761</b>	<b>2.981</b>	<b>2.802</b>	<b>2.538</b>	<b>2.449</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>19.636</b>	<b>19.633</b>	<b>20.669</b>	<b>19.565</b>	<b>20.335</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>677</b>	<b>628</b>	<b>678</b>	<b>554</b>	<b>529</b>
<b>PIL nominale</b>	<b>1.716.935</b>	<b>1.766.241</b>	<b>1.822.552</b>	<b>1.878.205</b>	<b>1.928.685</b>